



Ministero dell'Istruzione  
**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "J. TORRIANI"**  
E-mail: [cris004006@pec.istruzione.it](mailto:cris004006@pec.istruzione.it), [cris004006@istruzione.it](mailto:cris004006@istruzione.it)  
Sito Web: [www.iistorriani.it](http://www.iistorriani.it)

**ISTITUTO TECNICO - LICEO SCIENTIFICO**  
Via Seminario, n° 17/19 - 26100 CREMONA ☎ 037228380 - Fax: 0372412602  
**ISTITUTO PROFESSIONALE – IeF** Sezione associata "ALA PONZONE CIMINO"  
Via Gerolamo da Cremona, 23 - 26100 CREMONA ☎ 037235179 - Fax: 0372457603

## **PROGRAMMAZIONE DI CLASSE**

**INDIRIZZO Liceo Scientifico - Opzione Scienze Applicate**

**CLASSE 2 sez B LSA**

**ANNO SCOLASTICO 2021 - 2022**

**COORDINATORE Silvia D'Addezio SEGRETARIO Giovanna Murianni**

### **1. MATERIE E DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

<b>Materia</b>	<b>Docente</b>	<b>Firme</b>
Italiano	Elvira Di Mascia	Firmato
Inglese	Lara Rossi	Firmato
Storia e Geografia	Di Mascia Elvira	Firmato
Diritto ed Economia	Gaudenzi Paola	Firmato
Dis. e storia dell'arte	Giacomina La Verde	Firmato
Matematica	Giovanna Murianni	Firmato
Informatica	Silvia D'Addezio	Firmato
Fisica	Monaco Sergio	Firmato
Sc. naturali	Antonia Mazzolari	Firmato
Sc. motorie	per Papetti Mariagrazia	Firmato
Religione	Biaggi Filippo	Firmato

## 2. ANALISI SITUAZIONE DELLA CLASSE (classi seconde)

### 2.1 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe si presenta generalmente poco concentrata nelle ore scolastiche a causa degli atteggiamenti poco adeguati di alcuni studenti, che disturbano il clima di lavoro e si dimostrano poco rispettosi delle regole scolastiche (uso del cellulare, igiene dell'aula, ecc), anche nel corso dei trasferimenti dall'aula alle palestre e ai laboratori. Anche il lavoro domestico risulta per molti superficiale o addirittura carente.

### 2.2 COMPOSIZIONE

Numero alunni promossi a giugno	16
Numero alunni promossi a settembre	4
Numero alunni ripetenti	0
Numero alunni provenienti da altre scuole	0
Numero alunni con BES	2

### 2.3 MEDIA DELLA CLASSE

MEDIA	NUMERO ALLIEVI	PERCENTUALE
$M < 6$	0	0%
$6 \leq M \leq 7$	7	35%
$7 < M \leq 8$	5	25%
$8 < M \leq 9$	8	40%
$9 < M \leq 10$	0	0%

### 2.4 DEBITI

MATERIA	NUMERO ALLIEVI
Informatica	2
Inglese	1
Storia	2

### 2.5 VOTO DI CONDOTTA

VOTO	NUMERO ALLIEVI
6	0
7	0
8	4
9	6
10	10

### 3. PROGRAMMAZIONE

#### 3.1 Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) e i traguardi formativi attesi

sulla base di: per i Licei D.P.R. n. 89/2010 e Indicazioni Nazionali di cui al D.I. n.211/2010 per gli Istituti tecnici D.P.R. n. 88/2010 e Linee Guida trasmesse con Direttive M.I.U.R. n. 57 del 15/7/2010 e n. 4 del 16/1/2012 il profilo è riportato nella programmazione di istituto.

Nel primo biennio l'obiettivo prioritario consiste nel far acquisire allo studente le competenze di base attese a conclusione dell'obbligo di istruzione riferite agli assi culturali di cui agli allegati 1 e 2 al Regolamento n. 139 del 22.08.2007 ("Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione")

<b>Asse dei linguaggi (AL)</b>
<b>lingua italiana:</b> AL1 padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti AL2 leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo AL3 produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
<b>lingua straniera:</b> AL4 utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi
<b>altri linguaggi:</b> AL5 utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario AL6 utilizzare e produrre testi multimediali
<b>Asse matematico (AM)</b>
AM1 utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica AM2 confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni AM3 individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi AM4 analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico
<b>Asse scientifico-tecnologico (AST)</b>
AST1 osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità AST2 analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza AST3 essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate
<b>Asse storico-sociale (ASS)</b>
ASS1 comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali ASS2 collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente ASS3 riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.
<b>Competenze chiave di cittadinanza (CIT)</b>
CIT1 imparare ad imparare CIT2 progettare CIT3 comunicare CIT4 collaborare e partecipare CIT5 agire in modo autonomo e responsabile CIT6 risolvere problemi CIT7 individuare collegamenti e relazioni CIT8 acquisire ed interpretare l'informazione

### 3.2 OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI

	Classe I	Classe II
<b>IMPARARE AD IMPARARE</b>		
a. Organizzare il proprio apprendimento		X
b. Acquisire il proprio metodo di lavoro e di studio		X
c. Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione (formale, non formale ed informale) in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie		X
<b>PROGETTARE</b>		
a. Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro		X
b. Utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari e le relative priorità		X
c. Valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti		X
<b>COMUNICARE</b>		
a. Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di diversa complessità		X
b. Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc.		X
c. Utilizzare linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)		X
<b>COLLABORARE E PARTECIPARE</b>		
a. Interagire in gruppo		X
b. Comprendere i diversi punti di vista		X
c. Valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità		X
d. Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri		X
<b>AGIRE IN MODO AUTONOMO E CONSAPEVOLE</b>		
a. Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale		X
b. Far valere nella vita sociale i propri diritti e bisogni		X
c. Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni		X
<b>RISOLVERE PROBLEMI</b>		
a. Affrontare situazioni problematiche		X
b. Costruire e verificare ipotesi		X
c. Individuare fonti e risorse adeguate		X
d. Raccogliere e valutare i dati		X
<b>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</b>		
a. Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo		X
b. Riconoscere la natura sistemica, analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la natura probabilistica		X
c. Rappresentarli con argomentazioni coerenti		X
<b>ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE</b>		
a. Acquisire l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi		X
b. Interpretarla criticamente valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni		X

### 3.3 OBIETTIVI EDUCATIVI COMPORTAMENTALI TRASVERSALI

<b>RISPETTARE REGOLE</b>	<b>RISPETTARE IL PATRIMONIO</b>	<b>PARTECIPARE E COLLABORARE</b>
Rispettare il Dirigente Scolastico, i docenti ed il personale della scuola i compagni	Aver cura dell'ambiente scolastico, mantenendolo pulito ed accogliente	Contribuire ad eliminare i disagi dei compagni essendo attenti ai loro bisogni e alle loro difficoltà, in atteggiamento di solidarietà positiva;
Indossare un abbigliamento decoroso e utilizzare un linguaggio educato	Utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e non arrecare danni al patrimonio della scuola	Gli studenti hanno il dovere della presenza, oltre che alle lezioni curricolari, a tutte le altre attività scolastiche programmate dalla scuola
Osservare le norme a tutela della salute e della sicurezza e contribuire a farle rispettare		
Raggiungere aule, laboratori e palestre in modo ordinato con sollecitudine e senza disturbare le attività didattiche in corso.		
Frequentare le lezioni con il materiale didattico necessario		
Eseguire i compiti assegnati		
Rispettare gli impegni e le scadenze programmate		
Puntualità nell'ingresso in classe e nelle giustificazioni di assenze e ritardi		

### 3.4 OBIETTIVI COGNITIVO - FORMATIVI DISCIPLINARI

Per gli obiettivi disciplinari specifici e l'individuazione di competenze specifiche di ogni disciplina si rimanda alle programmazioni dei Dipartimenti e ai piani di lavoro dei singoli docenti.

#### **COMPORAMENTI COMUNI DA TENERE NEI CONFRONTI DELLA CLASSE e RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

Vengono definiti i seguenti atteggiamenti comuni da assumere ad integrazione e applicazione di quanto previsto dal P.T.O.F. e dal Regolamento d'istituto:

Controllo dei compiti a casa	a campione
Numero massimo di prove orali giornaliere (da annotare sul diario di classe)	2
Numero massimo di verifiche scritte giornaliere	2
Numero massimo di verifiche scritte settimanali	5

Il ricevimento famiglie avverrà in modalità on line. Il calendario con ricevimento genitori e incontri scuola - famiglia sarà dettagliato con comunicazione ad hoc.

## 4. METODOLOGIE

Il Consiglio di classe ritiene che gli obiettivi individuati , nell'ottica di una didattica inclusiva, debbano essere perseguiti con comportamenti condivisi dei docenti che

- favoriscano la socializzazione tra alunni
- stimolino la cooperazione e la condivisione
- mostrino disponibilità all'ascolto

Discipline	Italiano	Inglese	Scienze motorie	Informatica	Disegno e storia dell'arte	Scienze naturali	Storia	Matematica	Diritto	Religione	Fisica
Lezione frontale e partecipata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	x
Partecipazione ad attività extra curricolari		X									
Autoapprendimento in rete e/o con strumenti multimediali	X	X	X	X	X	X	X	X	X		x
Attività di recupero – sostegno - potenziamento	X	X	X	X	X	X	X	X	X		x
Lavoro di gruppo (esercitazioni, relazioni, ricerche)	X		X	X	X	X		X			x
Discussione guidata	X		X	X	X	X		X	X	X	
Apprendimento esperienziale e laboratoriale				X		X					x
Lezione interattiva	X	X	X	X		X	X		X		
Cooperative learning			X								x
Debate	X	X									
Flipped classroom						X	X				x
Apprendimento collaborativo in piccoli gruppi				X	X	X		X			
Stage (solo per triennio)											
CLIL (solo per la classe 5 <sup>^</sup> )											

### In particolare, la prassi didattica prevedrà:

- il controllo costante dei materiali utilizzati
- l'utilizzo delle tecnologie digitali
- attività legate all'interesse specifico dell'alunno e/o l'attivazione di percorsi autonomi di approfondimento
- la promozione della conoscenza e dell'utilizzo dei mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (schemi, mappe, tabelle, immagini, video, cd didattici, ...)
- l'utilizzo di differenti modalità comunicative per attivare più canali sensoriali
- il controllo in itinere, con domande brevi, dell'avvenuta comprensione nel corso di una spiegazione
- l'utilizzo della videoscrittura per la produzione testuale
- la formulazione di richieste operative, in termini quantitativi, adeguate ai tempi e alle personali specificità degli alunni anche in relazione alle specifiche "condizioni di lavoro" a distanza
- la predisposizione di appunti in fotocopie o in file
- l'utilizzo della LIM per proporre in formato digitale le lezioni
- la promozione dell'utilizzo di ausili specifici (libri digitali, sintesi vocale, strumenti di videoscrittura, dizionari digitali, software per mappe concettuali, etc)
- la guida puntuale al riconoscimento dei propri errori e quindi all'autocorrezione

#### 4.1 STRUMENTI anche digitali

Discipline	Italiano	Inglese	Scienze motorie	Informatica	Disegno e storia dell'arte	Scienze naturali	Storia	Matematica	Diritto	Religione	Fisica
Libri di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	x
Dispense										X	x
Lim	X	X	X		X	X	X	X	X	X	x
Laboratori				X		X					x
Tablet											
Piattaforme Cloud				X							
App				X	X						
Palestre			X								
G-Suite	X	X		X	X	X	X	X	X	X	x
Altro											

## 5. CONTENUTI

Per i contenuti disciplinari specifici si rimanda alle programmazioni dei Dipartimenti e ai piani di lavoro dei singoli docenti.

EVENTUALI ARGOMENTI COMUNI (da sviluppare in modo interdisciplinare e/o pluridisciplinare anche nell'ottica di un eventuale accorpamento orario)	
1.	
2.	
3.	

### 5.1 INTERVENTI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

- studio autonomo con guida del docente
- recupero e approfondimento curricolare
- corsi di recupero e approfondimento
- pausa didattica (se gli allievi insuff sono più del 50 %)
- sportello didattico
- Ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe
- Organizzazione di gruppi omogenei/eterogenei per fasce di livello per attività in classe
- Assegnazione e correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa

### 5.2 SERVIZI DI SUPPORTO ATTIVATI

Il Consiglio di classe può decidere di inviare gli alunni che manifestino disagi didattici o personali ai seguenti servizi attivati presso l'istituto:

1. colloquio col coordinatore
2. recupero didattico individuale / sportello didattico
3. recupero metodologico individuale o in piccoli gruppi /sportello didattico
4. colloquio di Counselling psicologico individuale
5. sportello DSA presso il CIC
6. intervento di alfabetizzazione per alunni stranieri
7. colloquio di riorientamento

## 6. EDUCAZIONE CIVICA

Breve descrizione delle tematiche, delle metodologie scelte dal consiglio e indicazione del coordinatore relativi all'Educazione civica:

### 6.1 COORDINAMENTO EDUCAZIONE CIVICA

Docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche, ove disponibili nell'ambito dell'organico dell'autonomia.	<b>DOCENTE</b>	<b>ORE*</b>
	Gaudenzi	33

MOD 1	Giovani cittadini monitoranti.
TITOLO	-Educazione alla legalità e contrasto alle mafie - I principi fondamentali della Costituzione-Diritti di libertà e garanzie costituzionali. -Educazione alla cittadinanza digitale
DISCIPLINE COINVOLTE	Diritto - Religione - Storia - Italiano - Informatica - Inglese - Storia dell'arte
PERIODO	Intero anno scolastico
TIPOLOGIA DI VERIFICA	Scritte e orali

### 6.2 UDA INTERDISCIPLINARE

Denominazione UDA	DISCIPLINE	DOCENTE	ORE
Comunità monitoranti: vigilare i beni confiscati alle mafie	Diritto	Gaudenzi	10
	Religione	Biaggi	4
	Storia Italiano	Di Mascia	7
	Storia dell'arte	La Verde	4
	Informatica	D'Addezio	3
	Inglese	Rossi	5

### 6.3 PROGETTO SCOLASTICO

Denominazione PROGETTO	DISCIPLINE	DOCENTE	ORE

### 6.4 PROGETTO EXTRASCOLASTICO

Denominazione PROGETTO	DISCIPLINE	DOCENTE	ORE
Da definire			

<b>RENDICONTAZIONE TOTALE ORE SULLA QUOTA DECISA DAL CdC minimo 33 ore</b>	<b>ORE</b>
	33

## 7. VALUTAZIONE

### 7.1 CRITERI

Il Consiglio si attiene ai criteri generali fissati dal collegio docenti e approvati dal PTOF

### 7.2 VOTO UNICO

La valutazione finale è espressa da un voto unico che tiene conto di prove orali, scritte e pratiche

### 7.3 CREDITO SCOLASTICO

Il Consiglio assegna il credito scolastico seguendo i criteri stabiliti dal Collegio Docenti e riportati nel PTOF

### 7.4 CREDITO FORMATIVO

Il Consiglio assegna il credito formativo seguendo i criteri stabiliti dal Collegio Docenti e riportati nel PTOF

### 7.5 TIPOLOGIE

**Si auspica l'utilizzo di un'ampia varietà di forme di verifica che concorre a valorizzare i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le diverse attitudini degli studenti**

	Discipline	Ita lia no	In gle se	Sci enz e mo tori e	Inf or ma tica	Dis eg no e sto ria del l'ar te	Sci enz e nat ura li	Sto ria	Ma te ma tica	Dir itto	Rel igi one	Fis ica
PROVE ORALI	Interrogazioni (anche brevi)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	x
	colloqui		X						X			
	relazioni su lavori individuali o di gruppo ( es. utilizzo di power point)	X	X	X		X	X	X				x
	ALTRO											
PROVE SCRITTE	Esercizi	X			X	X	X	X	X	X		x
	test on line	X			X		X	X	X			
	soluzione di problemi				X		X		X			x
	relazioni,		X			X	X					x
	questionari	X	X	X			X	X	X			
	parafrasi	X										
	riassunti	X	X									
	composizioni in lingua inglese		X									
	traduzioni		X									
	testi di vario genere	X	X									
compiti rispondenti alle tipologie delle prove d'esame.												



### 8.3 ATTIVITA' E PROGETTI

ATTIVITA' / PROGETTI	DOCENTI
Madrelingua (5 moduli)	Rossi - North
Debate (6 ore)	Di Mascia

## 9. RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Il consiglio di classe si impegna a comunicare alle famiglie informazioni riguardanti rendimento e comportamento scolastico con le seguenti modalità, tutte da svolgersi online, come esplicitato nel "Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del sars-cov-2" approvato dal CdI in data 15/09/2020

- Ricevimento settimanale prenotabile on line mediante il registro elettronico
- Colloqui generali infraquadrimestrali
- Pagellini infraquadrimestrali
- pagelle
- Lettere informative
- Comunicazione in caso di superamento del numero minimo di giorni di frequenza
- Assemblea in occasione delle elezioni dei rappresentanti dei genitori negli organi collegiali
- Restituzione dei risultati di fine anno

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO Prof. Giovanna Murianni	IL PRESIDENTE DELLA RIUNIONE Prof. Silvia D'Addezio
--	--